

# Nuovo scivolo pensione: platea e utilizzo

di [Barbara Weisz](#) [www.pmi.it](http://www.pmi.it) scritto il 10 Settembre 2019

*Nell'ambito di contratti di espansione di aziende con oltre mille dipendenti: requisiti per i dipendenti e regole per l'uscita anticipata fino a cinque anni, con assegno fino alla pensione e ricalcolo pieno.*

E' una nuova possibilità di **pensione anticipata** per i lavoratori con 62 anni e sei mesi entro fine 2020, oppure 37 anni e 10 mesi di contributi entro il 30 settembre 2020: si tratta dello **scivolo** per la pensione previsto nell'ambito dei **contratti di espansione**, che consentono di attivare piani di esodo nei confronti di lavoratori a cui manchino al massimo 60 mesi (quindi cinque anni) per maturare la pensione di vecchiaia oppure la pensione anticipata.

Il contratto di espansione, lo ricordiamo, è utilizzabile solo dalle **aziende con più di mille dipendenti**, e solo nell'ambito di piani di **digitalizzazione** che prevedono anche assunzioni e interventi di formazione e riqualificazione del personale. Fatta questa premessa, continuiamo ad approfondire il nuovo strumento di pensione anticipata.

## Quando si può applicare

Sulla platea dei **beneficiari** c'è subito una prima precisazione: lo scivolo non si può utilizzare per raggiungere formule di pensione agevolata, come la Quota 100 o l'Opzione Donna. E' esplicitamente previsto, infatti, che si applichi ai lavoratori a cui mancano non oltre cinque anni alla pensione di vecchiaia (avendo il **requisito contributivo** dei 20 anni) oppure a quella anticipata.

Facendo i **calcoli**, questo significa che possono accedere coloro che avranno 62 anni e sei mesi di età e almeno 20 anni di contributi al 3 dicembre 2020 (che saranno a 5 anni dai 67 anni e 6 mesi della pensione di vecchiaia 2025), oppure 37 anni e dieci mesi di contributi al 30 settembre 2020 (cinque anni ai 42 anni e dieci mesi per la pensione anticipata, considerando il blocco delle aspettative di vita fino al 2026, e i tre mesi di finestra mobile prevista dal *dl 4/2019*).

## Come funziona

La **circolare attuativa 16/2019** dedica un capitolo all'uscita anticipata, dettagliandone la **procedura**.

Il lavoratore, ha diritto a un **assegno** pari alla pensione maturata nel momento in cui si ritira, fino a quando non raggiunge il diritto definitivo alla **pensione** di vecchiaia piena. Nel caso in cui la pensione più vicina (alla quale mancano meno di cinque anni), sia

quella anticipata, il costo per l'azienda è più alto, perché deve pagare anche i **contributi** previdenziali utili al conseguimento del diritto, con esclusione del periodo coperto da contribuzione figurativa a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

E' necessaria l'**adesione scritta** del lavoratore all'accordo. C'è una **clausola anti-esodati**, in base alla quale il diritto a pensione di coloro che aderiscono allo scivolo non può essere modificato da novità in materia di riforme pensionistiche.

*Le eventuali e successive norme e riforme pensionistiche non potranno in alcun caso modificare i requisiti per conseguire il diritto all'accesso certificato al momento dell'adesione alla procedura di prepensionamento.*